



San Miniato Promozione, Gronchi e Dini completano il CdA

Giglioli: “Due alte professionalità che rafforzano la struttura”

Nominati gli ultimi due componenti del cda della Fondazione San Miniato Promozione. Ai tre membri attualmente in carica, il presidente **Marzio Gabbanini**, il vice presidente **Domenico Barsotti** e la consigliera **Francesca Cupelli**, si aggiungono da oggi altre due figure: **Azzurra Gronchi** e **Francesco Dini**. Con il loro ingresso nel consiglio di amministrazione, si vanno così a completare le cinque cariche che, dopo le dimissioni del consigliere Sandro Saccuti, erano rimaste scoperte. Azzurra Gronchi, 41 anni, è una stilista fondatrice del brand con il suo nome, nato nel 2011. Diplomata come modellista al Centro di Formazione Professionale e come stilista e product manager al Polimoda a Firenze, è entrata rapidamente nel mondo degli accessori in pelle di alta gamma.

Francesco Dini, 66 anni, è professore ordinario di geografia economico-politica all'Università di Firenze, autore di numerosi saggi e articoli, ha curato l'edizione del piano di marketing della Fondazione, redatto nel maggio scorso, uno studio compiuto con l'obiettivo di potenziare l'attrattiva turistica della città della Rocca e il peso economico del settore.

*“Si tratta di due persone che, con la loro professionalità, vanno a rafforzare la struttura portante della Fondazione – dichiara il sindaco di San Miniato **Simone Giglioli** -. Sono due alti profili di cui avevamo bisogno, che entrano a ridosso dell'inizio della Mostra ma che, con le loro attitudini, sono sicuro che daranno il loro fondamentale contributo. Il cda è così rafforzato, al suo interno ci sono persone di grande capacità ed esperienza, una squadra che saprà far fronte al grande impegno in un settore, come quello turistico e di promozione, in continua espansione. Ringrazio il presidente Gabbanini, il vice presidente Barsotti e la consigliera Cupelli per il lavoro che stanno svolgendo anche in vista della ripartenza della Mostra e auguro a tutti un buon lavoro per la costruzione di programmi condivisi che vadano nella direzione dello sviluppo del territorio”.*